

Germano Pattaro

Per una pastorale dell'ecumenismo

Editrice Queriniana, Brescia 1984

Corso di teologia ecumenica

Editrice Queriniana, Brescia 1985

Uno dei frutti più significativi del Concilio Vaticano II è il decreto sull'Ecumenismo, che ha sancito il passaggio ufficiale della chiesa cattolica da un atteggiamento controversistico con le comunità ecclesiali non-cattoliche ad un atteggiamento dialogico e costruttivo. Ma il passaggio ufficiale doveva e deve diventare operativo con un reale e diffuso cambiamento di mentalità e di pratiche delle comunità e delle loro guide. Don Germano Pattaro ha subito avvertito, con grande sensibilità cristiana e culturale, il cambiamento in corso, che aveva bisogno di essere accompagnato con attenta riflessione. Dal suo impegno di "ecumenista appassionato" - come lo ha definito mons. Giuliano Agresti, presidente della commissione della Conferenza episcopale italiana per l'Ecumenismo e il dialogo - sono nati due libri, che don Pattaro ha pubblicato, rispettivamente nel 1984 e nel 1985, presso l'Editrice Queriniana di Brescia.

Il primo, **Per una pastorale dell'ecumenismo** (Queriniana, Brescia 1984), è una vera novità per il pubblico italiano, trattandosi del primo **Commento** organico al **Direttorio ecumenico**, ossia a quel documento della Santa Sede promulgato in due parti, di cui la prima nel 1967, e la seconda nel 1970, allo scopo di rendere concrete ed operative le grandi linee teologiche del **Decreto** conciliare sull'Ecumenismo, promulgato nel 1964, alla fine della terza sessione del concilio. Se abbondano i commenti al **Decreto** conciliare, risultava praticamente scoperto il **Direttorio**. Il puntuale **Commento al direttorio ecumenico** di don Germano Pattaro è un prezioso strumento pastorale, perché l'impegno ecumenico sia mandato ad esecuzione anche nelle comunità italiane.

Ma le comunità hanno bisogno di persone coraggiose ed esperte in campo ecumenico. E' quanto afferma il **Decreto** conciliare sull'Ecumenismo: "...è molto importante che i futuri pastori e i sacerdoti conoscano bene la teologia accuratamente elaborata in modo ecumenico... Dalla formazione dei sacerdoti dipende sommamente la istruzione e la formazione spirituale dei fedeli e dei religiosi". Don Pattaro era vivamente preoccupato della formazione ecumenica del clero in vista della formazione di comunità aperte al dialogo e alla collaborazione, anche perché andava nascendo, nell'ambito del **curriculum studiorum** dei Seminari e degli Istituti teologici, la nuova cattedra di Ecumenismo, per la quale egli approntò un vero e proprio **Manuale**, ossia un testo scolastico ad uso di professori e studenti, non concepito a tavolino, ma nato dalla sua esperienza pionieristica di docente di Ecumenismo al Seminario patriarcale di Venezia e all'Istituto Ecumenico San Bernardino di Verona. Il Manuale reca il titolo **Corso di teologia ecumenica** (Queriniana, Brescia 1985) e nelle sue più che 400 fitte pagine e una trattazione completa sia sotto il profilo storico che sistematico della complessa problematica ecumenica. E' uno dei doni più significativi che don Germano consegna alle scuole teologiche italiane, e per loro tramite, alla Chiesa italiana, perché apprenda l'arte del dialogo.

Rosino Gibellini